

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 28/11/2016

Delibera n. 38

Riguardante l'argomento inserito al n. 2 dell'ordine del giorno:
QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

L'anno **duemilasedici** questo giorno **28** del mese di **novembre**, alle ore **13:10**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del Presidente **Manghi Giammaria**, i Signori:

MANGHI GIAMMARIA	Presente
ALBANESE CHIARA	Assente
AGUZZOLI CLAUDIA DANA	Presente
BINI ENRICO	Assente
CASALI PAOLA	Presente
ERBANNI DANIELE	Presente
MALAVASI ILENIA	Presente
MAMMI ALESSIO	Presente
MORELLI MARIACHIARA	Presente
MORETTI MARCELLO	Presente
PAGLIANI GIUSEPPE	Presente
SACCARDI PIERLUIGI	Presente
TAGLIAVINI ANDREA	Presente

Presenti n. **11** Assenti n. **2**

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott. Tirabassi Alfredo Luigi.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Come scrutatori vengono designati: Mammi Alessio, Casali Paola, Erbanni Daniele.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che con propria deliberazione n. 26 del 28/07/2016, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016, il bilancio di previsione 2016 e relativi allegati, la nota integrativa 2016, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamati:

- l'art. 193 del decreto legislativo n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni che prevede:
 1. *Gli enti locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6.*
 2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
 - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;*
- l'art. 175 del decreto legislativo n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni relativo alla disciplina delle variazioni al bilancio di previsione;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio provinciale n. 27 del 28/07/2016 è stata effettuata la ricognizione sugli equilibri di bilancio;

Considerato che:

- è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015 con deliberazione di Consiglio provinciale n. 10 del 28/04/2016, con un risultato di amministrazione complessivo di € 12.694.643,89 così composto:
 - accantonamenti € 5.351.296,42
 - vincolato € 2.265.000,00
 - destinato ad investimenti € 310.325,35

- disponibile € 4.768.022,12;
- con la deliberazione del bilancio di previsione 2016 e con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 32 del 29/09/2016 è stato applicato al bilancio l'avanzo per un importo complessivo di € 7.546.176,78;

Valutato di procedere con la presente variazione ad applicare ulteriori € 10.543,44 di avanzo vincolato relativamente alla missione Turismo e alla missione Diritti sociali e politiche sociali;

Pertanto al Bilancio di previsione 2016 è stato complessivamente applicato l'avanzo derivante dal rendiconto della gestione 2015 per un totale di € 7.556.720,22 così suddiviso:

- avanzo vincolato € 2.007.151,86;
- avanzo destinato ad investimenti € 310.000,00;
- avanzo disponibile € 4.768.000,00;
- utilizzo fondo rischi € 471.568,36;

Richiamato l'art. 175 comma 5 lettera e) del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente la competenza ad effettuare variazioni riguardanti le partite di giro e i servizi conto terzi, compresa l'istituzione di tipologie e programmi;

Vista la determinazione del Dirigente del Servizio Bilancio n. 674 del 02/11/2016 con la quale si è provveduto ad effettuare una variazione pari a € 300.000,00 riguardante le partite di giro e i servizi conto terzi e pertanto il totale del Bilancio 2016 è stato rideterminato in € 131.856.368,62;

Considerato inoltre che sono state verificate tutte le entrate e le uscite previste nel bilancio preventivo 2016;

Rilevato che con la presente variazione al totale del bilancio di previsione 2016, pari a € 131.856.368,62, vengono apportate variazioni di competenza in aumento per € 1.830.106,46, così distinte:

- per la parte entrata variazioni in positivo per € 2.288.417,23 e variazioni in negativo per € 458.310,77;
- per la parte spesa variazioni in positivo per € 2.643.606,83 e variazioni in negativo per € 813.500,37;

pertanto, dopo le variazioni sopra indicate, il totale della parte entrata e della parte spesa è pari a € 133.686.475,08;

Dato atto che:

- con la presente variazione viene rimodulato senza oneri aggiuntivi il piano annuale delle opere pubbliche 2016;
- la gestione finanziaria è in equilibrio sia per la parte di competenza che per quella di cassa;
- la legge di stabilità 2016 n. 208/2015 prevede all'art. 1, comma 712 che gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto triennale contenente la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e che detto prospetto è redatto secondo la forma prevista nell'allegato al DM 30/03/2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- l'art. 9 del DL n. 113 del 24/06/2016 stabilisce che le province per il 2016 conseguono il saldo di finanza pubblica solo in sede di rendiconto;

Visto l'art. 1-ter del D.L. n. 78/2015 convertito nella Legge n. 125 del 06/08/2015 che stabilisce che, per il solo esercizio 2015, le Province e le Città metropolitane predispongono il Bilancio per la sola annualità 2015 e che nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria per l'anno 2016, le province e le città metropolitane applicano l'art. 163 del D.Lgs. n.267/2000 con riferimento al bilancio di previsione definitivo approvato per l'anno 2015;

Preso atto che la Provincia ha approvato il bilancio relativo alla sola annualità 2016, come previsto dall'art.1 comma 756 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 – legge di Stabilità 2016;

Ritenuto necessario prevedere comunque gli stanziamenti di bilancio per l'anno 2017 e consentire di impegnare le spese necessarie a garantire il funzionamento dell'ente e delle funzioni fondamentali assegnate dalla legge 56/2014 e dalla legge regionale 13/2015;

Ritenuto quindi di avvalersi, in analogia all'annualità 2016, della possibilità espressa dal DL.78/2015 e quindi di considerare quali stanziamenti del bilancio 2017 quelli riferiti al bilancio di previsione definitivo approvato per l'anno 2016;

Ritenuto pertanto che debbano essere preventivamente autorizzate l'impegno e la liquidazione delle spese inerenti:

1. attività la cui sospensione costituirebbe interruzione di pubblico servizio, anche in forma indiretta;
2. obbligazioni regolate da leggi;
3. attività necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;
4. pagamento degli stipendi;
5. pagamento rate mutui;

Ritenuto di demandare ad apposito decreto presidenziale la puntuale individuazione delle spese autorizzate, ai sensi in particolare del precedente punto 1, oltre che ulteriori specifici vincoli che tengano conto:

- dell'ambito delle funzioni fondamentali attribuite all'ente dalla legge 56/2014 e dalla legge regionale 13/2015;
- dell'esigenza di limitare gli impegni comunque rientranti nei criteri prima definiti per garantire la sostenibilità del bilancio 2017 in relazione alle risorse effettivamente disponibili, ad eccezioni di quelle spese che non possono per loro natura essere frazionate in dodicesimi;

Visti:

- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espressi dal dirigente del Servizio Bilancio, per quanto di competenza, e dal dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia in qualità di responsabile della proposta del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal dirigente del Servizio Bilancio;
- il parere favorevole del collegio dei Revisori;

Udita la relazione illustrativa svolta dalla dirigente del Servizio Bilancio dott.ssa Del Rio su invito del Presidente e l'intervento del Consigliere delegato Andrea Tagliavini, focalizzato in particolare sugli interventi su infrastrutture, mobilità e alienazione del patrimonio dell'Ente;

Udito altresì l'intervento con dichiarazione di voto di astensione del consigliere Giuseppe Pagliani, capogruppo di Terre Reggiane, che preannuncia altresì il ritiro dell'ordine del giorno presentato il 25/07/2016 sul referendum costituzionale (rif. prot. n. 17636/2016) ed iscritto al punto 5) dell'O.d.G. del Consiglio odierno;

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 11	(assenti: Albanese Chiara, Bini Enrico)
Presenti alla votazione	n. 11	
Voti favorevoli	n. 9	(Manghi Giammaria, Aguzzoli Claudia Dana, Casali Paola, Malavasi Ilenia, Mammi Alessio, Morelli Mariachiara, Moretti Marcello, Saccardi Pierluigi, Tagliavini Andrea)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 2	(Erbanni Daniele, Pagliani Giuseppe)

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le variazioni di competenza al Bilancio di Previsione 2016, allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- di approvare l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2016 di cui al D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, secondo gli schemi previsti dal D.M. 24 ottobre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 283 del 05/12/2014, che ha recepito le presenti variazioni (Allegato 2);
- di dare altresì atto che:
 - con la presente variazione al totale del bilancio di previsione 2016, pari a € 131.856.368,62, vengono apportate variazioni di competenza in aumento per € 1.830.106,46, così distinte:
 - per la parte entrata variazioni in positivo per € 2.288.417,23 e variazioni in negativo per € 458.310,77;
 - per la parte spesa variazioni in positivo per € 2.643.606,83 e variazioni in negativo per € 813.500,37;
 pertanto, dopo le variazioni sopra indicate, il totale della parte entrata e della parte spesa è pari a € 133.686.475,08;
 - con la suddetta variazione si intende variato anche il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016;
 - la gestione finanziaria è in equilibrio, come da Allegato n. 3;
- di avvalersi, in analogia all'esercizio finanziario 2016, della possibilità espressa dal DL.78/2015 e quindi di considerare quali stanziamenti del bilancio 2017 quelli riferiti al bilancio di previsione definitivo approvato per l'anno 2016;
- di autorizzare, per le ragioni e nei limiti di cui sopra, l'impegno e la liquidazione delle spese inerenti:
 1. attività la cui sospensione costituirebbe interruzione di pubblico servizio, anche in forma indiretta;
 2. obbligazioni regolate da leggi;
 3. attività necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi dell'ente;
 4. pagamento degli stipendi;
 5. pagamento rate mutui;
- di demandare ad apposito decreto presidenziale la puntuale individuazione delle spese autorizzate ai sensi in particolare del precedente punto 1, oltre che ulteriori

specifici vincoli che tengano conto:

- dell'ambito delle funzioni fondamentali attribuite all'ente dalla legge 56/2014 e dalla legge regionale 13/2015;
- dell'esigenza di limitare gli impegni comunque rientranti nei criteri prima definiti per garantire la sostenibilità del bilancio 2017 in relazione alle risorse effettivamente disponibili, ad eccezioni di quelle spese che non possono per loro natura essere frazionate in dodicesimi.

Infine,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Attesa l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.lgs. n.267/2000;

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 11	(assenti: Albanese Chiara, Bini Enrico)
Presenti alla votazione	n. 11	
Voti favorevoli	n. 9	(Manghi Giammaria, Aguzzoli Claudia Dana, Casali Paola, Malavasi Ilenia, Mammi Alessio, Morelli Mariachiara, Moretti Marcello, Saccardi Pierluigi, Tagliavini Andrea)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 2	(Erbanni Daniele, Pagliani Giuseppe)

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- Allegato 1) - variazioni di competenza di entrata e spesa;
- Allegato 2)- elenco annuale lavori pubblici;
- Allegato 3) - prospetto equilibri di bilancio;
- parere tecnico del dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia;
- parere del collegio dei Revisori;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Presidente della Provincia
F.to Manghi Giammaria

Segretario Generale
F.to Tirabassi Alfredo Luigi

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma